

REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Articolo 1

Consulta per lo sviluppo del territorio e le attività produttive

La Consulta per lo sviluppo del territorio e le attività produttive del Comune di Busseto è istituita ai sensi del vigente Statuto Comunale presso la Residenza Comunale, è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive, di confronto tra le associazioni rappresentative delle attività economiche e l'Amministrazione Comunale, nonché di discussione sulle problematiche di settore o di interesse generale.

Articolo 2

Compiti della Consulta

La Consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

1. esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione Comunale;
2. organizzando momenti di confronto sulla programmazione delle attività dell' Amministrazione Comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive;
3. promuovendo studi e ricerche che interessino i settori produttivi presenti sul territorio comunale;
4. approfondendo nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo.

Articolo 3

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- il Presidente;
- l' Assemblea;

Il Presidente dell' Assemblea è il Sindaco o un suo delegato, che cura anche la convocazione e la stesura dell'ordine del giorno.

I componenti dell'Assemblea vengono designati secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Articolo 4

Assemblea

L' Assemblea è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Assessore alle attività produttive o suo delegato;
- Un Consigliere Comunale di opposizione;
- Rappresentanti di ciascuna delle associazioni di categoria dell'agricoltura e dei comparti produttivi (es. allevatori, florovivaisti, orticoltori etc etc).
- Rappresentanti di ciascuna delle associazioni di categoria del commercio e del terziario e i rappresentanti di eventuali comitati degli operatori economici nonché, se nominato, il rappresentante del mercato settimanale locale.
- Rappresentanti di ciascuna delle associazioni di categoria dell'artigianato e dell'industria.

I componenti della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

L' Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno due volte all'anno in via ordinaria o su richiesta di almeno un Responsabile di Sezioni, così come individuato dal successivo articolo 5, e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno, purchè sia presente almeno un terzo dei suoi membri con diritto di voto. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei

presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Il Presidente dell' Assemblea cura e presiede la convocazione delle Sezioni in seduta plenaria per la discussione di problematiche di interesse comune o di particolare importanza.

La convocazione deve essere inviata con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data fissate e può essere inviata a mezzo posta elettronica, lettera o comunicazione telefonica.

L' Assemblea esamina gli argomenti che saranno sottoposti da parte delle Sezioni indicate al successivo articolo 5 e delibera in merito.

L' Assemblea ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato.

Articolo 5

Sezioni

Al fine di garantire una effettiva operatività della Consulta, specie per quanto riguarda il compito di formulare nuove proposte e/o la discussione di interessi e tematiche di settore, l' Assemblea si organizza nelle seguenti sezioni:

- **Sezione agricoltura;**
- **Sezione commercio e terziario;**
- **Sezione artigianato e industria.**

Le Sezioni potranno operare separatamente o congiuntamente in ragione dell'interesse comune del tema trattato.

Le sezioni sono coordinate ciascuna da un Responsabile, nominato tra i rappresentanti delle associazioni di categoria facenti capo dalla Sezione stessa.

Ai lavori delle Sezioni, su richiesta del responsabile della Sezione stessa, possono essere invitati, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato competenti nelle materie oggetto della discussione.

Articolo 6

Modalità di designazione e decadenza dei componenti delle Sezioni

La designazione dei componenti delle Sezioni, e quindi dell' Assemblea, viene fatta dalle organizzazioni ed associazioni di categoria rappresentate nella Consulta entro il termine di 30 giorni dalla data di richiesta indirizzata alle stesse dall'Amministrazione Comunale.

Trascorso inutilmente tale termine, l'associazione o organizzazione sarà ritenuta non interessata e perderà il diritto ad essere rappresentata nella Consulta.

Il componente assente ingiustificato da 3 riunioni consecutive della Sezione o dell' Assemblea viene considerato decaduto.

La mancata sostituzione, da parte della categoria o associazione, del componente decaduto nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta formulata dal Presidente della Consulta, comporta la decadenza definitiva dalla partecipazione all' Assemblea.

La definitiva decadenza e la mancata designazione comporta l'abbassamento del numero dei componenti e quindi del *quorum* necessario per la validità delle sedute.

Articolo 7

Sostituzione e deleghe

Le organizzazioni e le associazioni possono sostituire in qualsiasi momento il loro rappresentante mediante apposita comunicazione da indirizzare al Sindaco.

Possono inoltre, per momentaneo impedimento, delegare per iscritto altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

Articolo 8

Coordinamento delle sezioni

Il Presidente dell' Assemblea e i Responsabili di Sezione coordinano l'attività delle Sezioni e presentano all' Assemblea i risultati delle attività di queste ultime.

Articolo 9

Segretario verbalizzante

Durante le riunioni dell'Assemblea e di ogni Sezione viene nominato un Segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni. I verbali devono essere letti ed approvati nella riunione successiva, raccolti nell'apposito registro e firmati rispettivamente dal Presidente e dallo stesso Segretario.

Articolo 10

Durata della Consulta

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con quella del Consiglio Comunale e pertanto la Consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale.

Articolo 11

Rinvio

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.